

FONDAZIONE ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STORIA ECONOMICA "F. Datini"
XL Settimana di Studi

ABSTRACT

Titolo:	LA FAMIGLIA NELL'ECONOMIA EUROPEA. Secc. XIII-XVIII. - THE ECONOMIC ROLE OF THE FAMILY from the 13th to the 18th Centuries. Prato, 6-10 Aprile 2008
Responsabilità:	a cura di Simonetta Cavaciocchi
Editore:	Firenze university press

Titolo parte:	<i>Christian and Jewish Ottoman Subjects: Family, Inheritance and Commercial Networks between East and West (17th - 18th C.)</i>
Autore parte:	OLGA KATSIARDI-HERING
DOI:	

ABSTRACT:	<p>In this paper it has been discussed the central role of the family firms formed by Christians (especially Serbs and Greeks) and Jews as Ottoman subjects, who have been moved from the Ottoman Levant to the West during the 17th and 18th centuries. They established in South-eastern Europe, the Asia Minor seaboard, Italian peninsula, Northern Adriatic, Central Europe commercial companies on the basis of the new legal commercial law of the host areas and respecting the Ottoman or traditional law in the Levant. This interchange of laws conducted to the expansion of the commercial works as well as to the plurality of the types of the commercial firms (personal, familiar, in accomandita, joint stock companies).</p> <p>The research is based on archival material in the form of wills, entrepreneurial contracts, commercial and some personal correspondence among Christians, generally 'Greek' merchants settled in the above areas. Recent Ph.D. theses and other relevant literature, which has constantly been added to in recent years, makes it easier to compare the diaspora of family enterprises. Theories on migration, such as chain or career migration and family networks, were taken into account. Concerning the Jews, issues of the family and commerce are profoundly related to those of immigration and flight.</p> <p>-----</p> <p><i>In questo articolo è stato discusso il ruolo centrale delle ditte della famiglia costituite da Cristiani (particolarmente Serbi e Greci) e dagli Ebrei come oggetti dell'Impero Ottomano, che sono stati spostati da Levante verso l'ovest durante i secoli XVII e XVIII. Loro hanno stabilito delle aziende commerciali nell'Europa del sud-est, nella penisola italiana, nell'Adriatico del Nord, nell'Europa Centrale sulla base di diritto commerciale delle zone ospite, rispettando però anche le leggi ottomane e quelle tradizionali dell'ambiente greco o serbo. Questo scambio delle leggi conduceva all'espansione come pure alla pluralità dei tipi delle ditte commerciali (personali, familiari, in accomandita, 'joint stock').</i></p> <p><i>La ricerca è basata su materiale archivistico sotto forma di testamenti, dei contratti imprenditoriali, di corrispondenza personale fra i Cristiani, generalmente commercianti 'Greci', che si sono stabiliti generalmente nelle zone di cui sopra. Le tesi recenti di Ph.D. e l'altra letteratura relativa, lo rende più facile confrontare l'espansione delle imprese della famiglia. Le teorie su migrazione, come quelle di 'chain o career migration' sono prese in considerazione. Per quanto riguarda gli ebrei, le emissioni della famiglia ed il commercio sono collegati con quelle dell'immigrazione e del profugo</i></p>
------------------	---